

## MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

### ACCORDI PER L'INNOVAZIONE

D.M. 24 MAGGIO 2017 - D.D. 25 OTTOBRE 2017

#### Finalità

Gli "Accordi per l'innovazione" devono essere diretti a **sostenere**, attraverso la realizzazione di uno o più progetti, **interventi di rilevante impatto tecnologico** in grado di incidere sulla capacità competitiva delle imprese anche al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e accrescere la presenza delle imprese estere nel territorio nazionale.

#### Risorse finanziarie disponibili

La dotazione finanziaria complessiva è pari a € **206.600.000,00 (duecentoseimilioneicentomila)**<sup>1</sup>, così composta:

- a) € **100.000.000,00** (centomilioni) a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile<sup>2</sup>;
- b) € **80.000.000,00** (ottantamilioni) a valere sull'Asse I, Azione 1.1.3., del Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, di cui € 45.000.000,00 (quarantacinquemilioni) per i progetti di ricerca e sviluppo nelle Regioni meno sviluppate ed € 35.000.000,00 (trentacinquemilioni) per i progetti di ricerca e sviluppo nelle Regioni in transizione;
- c) € **26.600.000,00** (ventiseimilioneicentomila) a valere sulle risorse derivanti dalla restituzione delle rate delle sovvenzioni parzialmente rimborsabili concesse per i progetti di ricerca e sviluppo nelle regioni ex "Obiettivo convergenza" (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia).

Le risorse finanziarie disponibili sono integrate dalle ulteriori risorse finanziarie comunitarie, nazionali, regionali e locali definite nei singoli Accordi per l'innovazione.

<sup>1</sup> Le risorse finanziarie possono essere utilizzate anche per la concessione delle agevolazioni in favore delle iniziative presentate ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015 in corso di istruttoria alla data di entrata in vigore del D.M. 24 maggio 2017.

<sup>2</sup> A valere sulle risorse di cui alla lettera a) euro 15.000.000,00 (quindicimilioni) sono riservati per il cofinanziamento dei progetti delle imprese italiane selezionati nei bandi emanati nel corso del 2017 dall'impresa comune europea ECSEL. Le risorse non utilizzate nel corso della predetta annualità ritornano nelle disponibilità del Fondo per la crescita sostenibile.



## Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni:

- a) le **imprese** che esercitano un'**attività industriale** diretta alla produzione di beni o di servizi o un'**attività di trasporto** per terra, acqua o aria<sup>3</sup> e le imprese **artigiane**<sup>4</sup>;
- b) le **imprese agro-industriali** che svolgono prevalentemente attività industriale;
- c) le imprese che esercitano **attività ausiliarie**, in favore delle imprese di cui alle lettere a) e b)<sup>5</sup>;
- d) i **Centri di ricerca**.

I soggetti possono presentare progetti **anche congiuntamente** tra loro o con Organismi di ricerca, fino a un **massimo di 5 soggetti co-proponenti**. In tali casi, i progetti devono essere realizzati mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione, quali, ad esempio, il consorzio e l'accordo di partenariato.

I soggetti beneficiari devono possedere i requisiti indicati nell'Allegato I.

## Attività Ammissibili

I progetti devono prevedere la realizzazione di attività di **ricerca industriale** e di **sviluppo sperimentale**, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie identificate dal Programma quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione 2014 – 2020 "Horizon 2020", quali (Allegato II):

- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
- Nanotecnologie
- Materiali avanzati
- Biotecnologie
- Fabbricazione e trasformazione avanzate
- Spazio
- Tecnologie volte a realizzare i seguenti obiettivi della priorità "Sfide per la società" prevista dal Programma Orizzonte 2020

Ai fini dell'ammissibilità i programmi di investimento devono:


- a) essere realizzati in una o più delle proprie unità locali ubicate nel **territorio nazionale**;
- b) prevedere **costi ammissibili compresi tra € 5.000.000 e € 40.000.000**;

---

<sup>3</sup> Art. 2195 numeri 1) e 3) del c.c.

<sup>4</sup> Legge 8 agosto 1985, n. 443

<sup>5</sup> Art. 2195 numero 5) del c.c.

- 
- c) avere una **durata massima di 36 mesi**, prorogabile con ulteriori 12 mesi;
  - d) essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda e non oltre i 3 mesi dalla data del decreto di concessione;
  - e) prevedere, in caso di progetti congiunti, che ciascun proponente sostenga almeno il **5%** dei costi ammissibili (**10%** dei costi ammissibili se il proponente è di grande dimensione).

### Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese e i costi di importo superiore a €500,00 e relativi a:

- a) **personale dipendente** o in rapporto di collaborazione (contratto a progetto, somministrazione di lavoro, assegno di ricerca)<sup>6</sup>;
- b) **strumenti e attrezzature di nuova fabbricazione**<sup>7</sup>;
- c) **servizi di consulenza** e altri servizi utilizzati per il progetto, compresa l'acquisizione o l'ottenimento in **licenza** dei risultati di ricerca, dei **brevetti** e del **know how**;
- d) **materiali** utilizzati per lo sviluppo del progetto;
- e) **spese generali** nella misura del 25% dei costi diretti ammissibili.

### Agevolazione

Le agevolazioni sono concesse, nei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, nella forma di:

- un **contributo diretto** alla spesa per una percentuale minima pari al **20%** dei costi e delle spese ammissibili complessivi (a cui si può aggiungere una quota variabile definita in relazione alle risorse finanziarie regionali disponibili)<sup>8</sup>;
- un **finanziamento agevolato**, nel caso in cui sia previsto dall'Accordo, nel limite del **20%** dei costi e delle spese ammissibili complessivi (a cui si può aggiungere una quota variabile definita in relazione alle risorse finanziarie regionali disponibili)<sup>5</sup>.


Le agevolazioni non sono cumulabili con altri aiuti di Stato, anche a titolo di *de minimis*, laddove riferiti alle stesse spese ammissibili.

---

<sup>6</sup> Sono esclusi i costi del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali.

<sup>7</sup> Nel caso in cui il periodo di utilizzo per il progetto degli strumenti e delle attrezzature sia inferiore all'intera vita utile del bene, sono ammissibili solo le quote di ammortamento fiscali ordinarie relative al periodo di svolgimento del progetto di ricerca e sviluppo. Nel caso in cui gli strumenti e le attrezzature, o parte di essi, per caratteristiche d'uso siano caratterizzati da una vita utile pari o inferiore alla durata del progetto, i relativi costi possono essere interamente rendicontati, previa attestazione del responsabile tecnico del progetto e positiva valutazione del Soggetto gestore.

<sup>8</sup> Le regioni e le province autonome cofinanziano l'Accordo per l'innovazione mettendo a disposizione le risorse finanziarie necessarie alla concessione di un contributo diretto alla spesa ovvero, in alternativa, di un finanziamento agevolato per una percentuale almeno pari al 3% dei costi e delle spese ammissibili complessivi.



Qualora il Ministero utilizzi le risorse dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali o della relativa programmazione parallela nazionale, ovvero l'Accordo sia cofinanziato con risorse gestite a livello centralizzato dalle istituzioni, dalle agenzie, dalle imprese comuni o da altri organismi dell'Unione Europea, la misura del contributo diretto alla spesa viene aumentata in modo da massimizzare le agevolazioni concedibili nei limiti delle vigenti norme in materia di aiuti di Stato.

In tali casi il Ministero può procedere alla definizione dell'Accordo per l'innovazione anche in assenza del cofinanziamento delle regioni e delle province autonome fermo restando che l'iniziativa proposta riguardi lo sviluppo di tecnologie nell'ambito delle traiettorie tecnologiche individuate dalla Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente. Conseguentemente dal contributo diretto alla spesa verrà detratta una quota di contributo pari a quella prevista a carico delle regioni o delle province autonome.

### Presentazione della domanda

I soggetti proponenti devono presentare la **proposta progettuale** unitamente alla scheda tecnica.

Ricevuta la proposta progettuale, il Ministero verifica la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie e **avvia la fase di interlocuzione** con la regione o le regioni interessate, trasmettendo copia della proposta, allo scopo di acquisire una manifestazione d'interesse rispetto alla proposta progettuale e alla volontà di cofinanziare i progetti di ricerca e sviluppo.

La proposta progettuale è trasmessa dal Ministero anche al Soggetto gestore al fine di acquisire, entro i successivi venti giorni, una **valutazione di natura tecnica**. In caso di valutazione positiva, la procedura negoziale si conclude con la sottoscrizione dell'Accordo per l'innovazione.

Successivamente i soggetti proponenti possono presentare al Soggetto gestore il **progetto** o i **progetti definitivi**.

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo per l'innovazione, i soggetti proponenti sono tenuti a presentare per ciascun progetto, una **domanda di agevolazione**.



## ALLEGATO I

### Requisiti minimi di partecipazione

I soggetti beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

- a) disporre di almeno due bilanci approvati;
- b) essere regolarmente costituiti in forma societaria ed iscritti nel Registro delle imprese<sup>9</sup>;
- c) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
- d) trovarsi in regime di contabilità ordinaria;
- e) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- f) essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;
- g) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata all'articolo 2, punto 18 del Regolamento GBER.

Sono, in ogni caso, esclusi dalle agevolazioni i soggetti:

- a) i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della proposta progettuale, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della proposta progettuale;

---

<sup>9</sup> I soggetti non residenti nel territorio italiano devono avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall'omologo registro delle imprese; per tali soggetti, inoltre, fermo restando il possesso, alla data di presentazione della domanda di agevolazioni, degli ulteriori requisiti previsti dal presente articolo, deve essere dimostrata, pena la decadenza dal beneficio, alla data di richiesta della prima erogazione delle agevolazioni la disponibilità di almeno un'unità locale nel territorio nazionale.

- b) nei cui confronti sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni.

## ALLEGATO II

### “Elenco delle Tecnologie”

#### **1. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)**


- 1.1. Tecnologie connesse a una nuova generazione di componenti e sistemi (ingegneria dei componenti e sistemi integrati avanzati e intelligenti).
- 1.2. Tecnologie connesse all'elaborazione di prossima generazione (sistemi e tecnologie informatiche avanzate).
- 1.3. Tecnologie connesse con l'internet del futuro relative a infrastrutture, tecnologie e servizi.
- 1.4. Tecnologie di contenuto e gestione dell'informazione (TIC per i contenuti e la creatività digitali).
- 1.5. Interfacce avanzate e robot (robotica e locali intelligenti).
- 1.6. Tecnologie relative alla microelettronica, alla nanoelettronica e alla fotonica.

#### **2. Nanotecnologie**

- 2.1 Nanomateriali, nanodispositivi e nanosistemi di prossima generazione.
- 2.2 Strumenti e piattaforme scientifici convalidati per la valutazione e gestione dei rischi lungo tutto il ciclo di vita dei nanomateriali e dei nanosistemi.
- 2.3 Sviluppo della dimensione sociale delle nanotecnologie.
- 2.4 Sintesi e fabbricazione efficaci dei nanomateriali, dei loro componenti e dei loro sistemi.
- 2.5 Tecnologie di supporto per lo sviluppo e l'immissione sul mercato di nanomateriali e nanosistemi complessi (ad esempio: la caratterizzazione e manipolazione della materia su scala nanometrica, la modellizzazione, la progettazione su computer e l'ingegneria avanzata a livello atomico).

#### **3. Materiali avanzati**

- 3.1 Tecnologie connesse ai materiali funzionali, multifunzionali e strutturali (ad esempio: materiali autoriparabili, materiali biocompatibili).



3.2 Sviluppo e trasformazione dei materiali, al fine di favorire un ampliamento di scala efficiente e sostenibile volto a consentire la produzione industriale dei futuri prodotti.

3.3 Tecnologie di gestione dei componenti dei materiali (ad esempio: tecniche e sistemi nuovi e innovativi nel sistema del montaggio, dell'adesione, della separazione, dell'assemblaggio, dell'autoassemblaggio e del disassemblaggio, della decomposizione e dello smantellamento).

3.4 Tecnologie connesse ai materiali per un'industria sostenibile, in grado di facilitare la produzione a basse emissioni di carbonio, il risparmio energetico, nonché l'intensificazione dei processi, il riciclaggio, il disinquinamento e l'utilizzo dei materiali ad elevato valore aggiunto provenienti dai residui e dalla ricostruzione.

3.5 Tecnologie connesse ai materiali per le industrie creative, in grado di favorire nuove opportunità commerciali, inclusa la conservazione dei materiali con valore storico o culturale.

3.6 Metrologia, caratterizzazione, normalizzazione e controllo di qualità (ad esempio: tecnologie quali la caratterizzazione, la valutazione non distruttiva e la modellizzazione di tipo predittivo delle prestazioni in grado di consentire progressi nella scienza e nell'ingegneria dei materiali).

3.7 Tecnologie connesse all'ottimizzazione dell'impiego di materiali, in grado di favorire utilizzi alternativi dei materiali e strategie aziendali innovative.

#### **4. Biotecnologie**


4.1 Biotecnologie d'avanguardia (ad esempio: la biologia sintetica, la bioinformatica e la biologia dei sistemi).

4.2 Tecnologie connesse a processi industriali basati sulla biotecnologia (ad esempio: chimica, salute, industria mineraria, energia, pasta e carta, tessile, amido, trasformazione alimentare), anche al fine di individuare, monitorare, prevenire ed eliminare l'inquinamento.

4.3 Tecnologie di piattaforma innovative e competitive (ad esempio: genomica, metagenomica, proteomica, strumenti molecolari, in grado di rafforzare la leadership e il vantaggio competitivo in un'ampia gamma di settori economici).

#### **5. Fabbricazione e trasformazione avanzate**

5.1. Tecnologie per le fabbriche del futuro, in grado di favorire incrementi di produttività accompagnati da un minore utilizzo dei materiali e dell'energia, da un minore inquinamento e da una minore produzione di rifiuti.



5.2. Tecnologie per edifici efficienti sul piano energetico, tecnologie di costruzione sostenibili in grado di favorire un maggior utilizzo di sistemi e materiali efficienti sotto il profilo energetico negli edifici nuovi, rinnovati e ristrutturati.

5.3. Tecnologie sostenibili e a basse emissioni di carbonio in processi industriali a elevata intensità energetica, in grado di favorire la competitività, il miglioramento dell'efficienza delle risorse e dell'energia, la riduzione dell'impatto ambientale delle industrie di trasformazione ad elevata intensità energetica (ad esempio: l'industria chimica, della cellulosa e della carta, del vetro, dei metalli non ferrosi e dell'acciaio).

## **6. Spazio**

6.1. Tecnologie spaziali in grado di favorire la competitività europea, la non dipendenza e l'innovazione del settore spaziale e tecnologie connesse all'innovazione di terra con base spaziale, come ad esempio l'utilizzo dei sistemi di telerilevamento e dei dati di navigazione.

6.2. Tecnologie spaziali avanzate e concetti operativi dall'idea alla dimostrazione nello spazio (ad esempio: la navigazione e il telerilevamento, la protezione dei dispositivi spaziali da minacce quali detriti spaziali ed eruzioni solari).

6.3. Tecnologie in grado di favorire l'utilizzo dei dati spaziali, inerenti al trattamento, alla convalida e alla standardizzazione dei dati provenienti dai satelliti.

## **7. Tecnologie volte a realizzare i seguenti obiettivi della priorità "Sfide per la società" prevista dal Programma Orizzonte 2020**

7.1 Migliorare la salute e il benessere della popolazione.

7.2 Migliorare la sicurezza e la qualità dei prodotti alimentari e favorire lo sviluppo di bioindustrie sostenibili e competitive.

7.3 Realizzare la transizione verso un sistema energetico affidabile, sostenibile e competitivo.

7.4 Realizzare un sistema di trasporti intelligenti, ecologici e integrati.

7.5 Consentire la transizione verso un'economia verde grazie all'innovazione ecocompatibile